

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: DIFESA DEL SUOLO E CONCESSIONI DEMANIALI

DETERMINAZIONE

N. **A7605** del

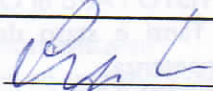
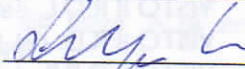

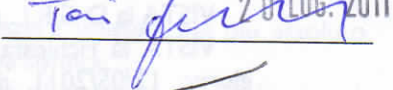
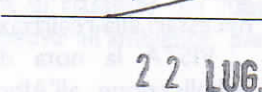
22 LUG. 2011

Proposta n. 14994 del 13/07/2011

Oggetto:

Comune di Ischia di Castro (VT). Richiesta Nulla Osta del vincolo idrogeologico della Sig. ra Baragliu Chiara Palma per eseguire i movimenti di terra necessari alla realizzazione di opere di urbanizzazione Primaria in loc. Prataccio; Foglio Catastale n. 38 p. 422, 423, 424, 426, 427, 428, 429, 432, 439, 442, 444, 458, 462, 341, 346, 417, 418, 419. Fasc. 12570 V.I.

Proponente:

Estensore	LIPERI LORENZO	
Responsabile del procedimento	LIPERI LORENZO	
Responsabile dell' Area	D. NOVELLO	
Direttore Regionale	G. TANZI	 22 LUG. 2011
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	
Protocollo Invio		22 LUG. 2011
Firma di Concerto		

OGGETTO: R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26. Comune di Ischia di Castro (VT). Richiesta Nulla Osta del vincolo idrogeologico della Sig. ra Baragliu Chiara Palma per eseguire i movimenti di terra necessari alla realizzazione di opere di urbanizzazione Primaria in loc. Prataccio; Foglio Catastale n. 38 p. 422, 423, 424, 426, 427, 428, 429, 432, 439, 442, 444, 458, 462, 341, 346, 417, 418, 419.
Fasc. 12570 V.I.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 6 settembre 2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n. 447 DEL 15/10/2010, con la quale è stato conferito al Dr. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTA la DGR n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Tanzi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.2988 di 8.04.2011 con il quale è stato conferito all'Ing. Dante Novello l'incarico di Dirigente dell'Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. B4755 del 14/12/2004 riguardante i procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. A6208 del 20/06/2011 con il quale il Direttore Regionale ing. G. Tanzi è stato delegato, dal Direttore del Dipartimento, all'emanazione di atti di propria competenza;

VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;

VISTO il R.D. del 16/05/1926 n.1126;

VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;

VISTA la D.G.R. del 30/07/1996 n. 6215;

VISTA la L.R. del 20.01.1999 n. 4;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20.12.2002;

VISTA la richiesta della sig.ra Baragliu Chiara Palma inviata al Comune di Ischia di Castro il giorno 12/05/2011, di nulla osta del Vincolo Idrogeologico per eseguire i movimenti di terra necessari alla realizzazione di opere di urbanizzazione in loc. Prataccio;

VISTA la nota del 30/05/2011 del Comune di Ischia di Castro, che attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio nel periodo compreso tra il giorno 12.05.2011 ed il giorno 28.05.2011, l'assenza di bosco e che, nel periodo considerato, le aree interessate non sono state percorse dal fuoco, non sono pervenuti provvedimenti giuridici;

TENUTO CONTO della documentazione inviata comprendete: Relazione geologica a firma del dott. Geol. Eraclio Tozzi; Scheda notizie;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" di cui alla D.G.R. n.6215 del 30/07/1996; Elaborato grafico;

TENUTO CONTO dei pareri geomorfologici favorevoli dell'art. 89 del D.P.R. n°380/01 inviati con nota n° 46541 del 16.03.2006 e n° 85477 del 21.04.2010;

CONSIDERATO che sulla base degli atti le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n°3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni appresso indicate;

D E T E R M I N A

di **CONCEDERE** il **NULLA OSTA**, ai soli fini del R.D.L. n°3267/23 (vincolo idrogeologico), alla Sig.ra Baragliu Chiara Palma, ad eseguire i movimenti di terra necessari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione indicate nella relazione tecnica di progetto, in loc. "Il Prataccio"; Foglio Catastale n. 38 p. 422, 423, 424, 426, 427, 428, 429, 432, 439, 442, 444, 458, 462, 341, 346, 417,

418, 419, secondo la documentazione tecnica citata in premessa, con le prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- 1) Siano rispettate le prescrizioni tecniche del dott. Geol. Eraclio Tozzi riportate nello studio geologico allegato al progetto;
- 2) Gli interventi siano realizzati al di fuori di una fascia di 8 metri di larghezza, a partire dalla scarpata che borda il ciglio della scarpata artificiale del fronte della vecchia cava, posta ad est dell'area;
- 3) Siano eseguite indagini geognostiche e geofisiche, nelle zone interessate dagli interventi e nell'area del depuratore, nel rispetto degli obblighi normativi di riferimento alla DGR n°387/09 e secondo il piano di indagini previsto dal geologo;
- 4) I risultati delle indagini dovranno essere utilizzati per determinare con precisione la stratigrafia e le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, dati che dovranno essere messi in relazione alle caratteristiche progettuali delle opere da realizzare, essenzialmente consistenti in scavi poco profondi per gli impianti e del depuratore;
- 5) Nella realizzazione delle opere sia prevista l'asportazione della coltre superficiale dei depositi di alterazione;
- 6) Sia realizzato un adeguato sistema per lo smaltimento e il buon drenaggio delle acque meteoriche, opportunamente dimensionato, che tenga conto delle pendenze naturali dell'appezzamento, delle superfici naturali assorbenti e quelle impermeabili da realizzare in relazione al regime pluviometrico del luogo;
- 7) Le acque provenienti dalla sede stradale devono essere opportunamente raccolte al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale e di ristagni sia nell'area che lungo la strada provinciale;
- 8) Gli scavi e gli sbancamenti dovranno essere seguiti dalle opere di consolidamento e di sostegno eventualmente necessarie, opportunamente drenate a tergo e dotate di opere di raccolta e smaltimento da mantenersi efficienti;
- 9) Siano rispettati tutti i diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti;
- 10) Gli interventi siano eseguiti nel rispetto delle norme urbanistiche ed ambientali vigenti;
- 11) Siano rispettati gli obblighi di cui al R.D. 1775 dell'11.12.33, alla legge n°36 del 5.1.94, al D.L.vo n°275 del 12.7.93, al D.P.R. n°236 del 24.5.88; al D.L. n°152/99;
- 12) Il materiale terroso e lapideo asportato deve essere sistemato stabilmente sul posto in modo da non arrecare danni all'assetto idrogeologico dell'area e quello esuberante deve essere trasportato in apposita discarica o area autorizzata
- 13) la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zona sismica;
- 14) L'interessato sarà tenuto a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico.

Il Comune di Ischia di Castro ed il Coordinamento Provinciale di Viterbo del C.F.S. dovranno vigilare sull'osservanza delle prescrizioni impartite ed intervenire in caso di inadempienza anche mediante la sospensione dei lavori, che dovrà essere protratta fino all'eliminazione dell'inadempienza riscontrata, sempre nel rispetto delle prescrizioni impartite e degli elaborati progettuali.

La presente autorizzazione ha validità triennale a partire dalla data dell'atto, ferme restando le condizioni ambientali significative ai fini del vincolo idrogeologico in essere al momento del rilascio. Entro tale periodo devono avere inizio i lavori autorizzati e in tal caso la validità dell'autorizzazione si protrae sino al compimento dei lavori stessi. Qualora i lavori non abbiano inizio entro tre anni, l'autorizzazione decade e deve essere presentata una nuova istanza.

La presente Determinazione e la documentazione tecnica citata in premessa, sarà trasmessa al Comune di Ischia di Castro che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà all'Istante ed al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato l'autorizzazione e la documentazione tecnica.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Direzione Regionale Ambiente - Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali della Regione Lazio.

L'interessato dovrà comunicare, con lettera raccomandata, al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato e alla Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale e

Territorio, Direzione Regionale Ambiente , Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali, la data di inizio dei lavori, con almeno quindici giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi.

Il Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato potrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili, per quanto di competenza, integrare le prescrizioni nel presente provvedimento.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessata acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, ed in particolare per quanto riguarda la legge 431/85, legge 1497/39 e le L.R. del 06/07/1998 n. 24 e n. 25;

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

Il Direttore della Direzione Regionale Ambiente

ing. Giuseppe Tanzi

